

INDICE-SOMMARIO

<i>Premessa alla sesta edizione</i>	VII
<i>Abbreviazioni</i>	XXIII

PARTE I NOZIONI GENERALI

CAPITOLO I

I DELITTI CONTRO LA SFERA SESSUALE DELLA PERSONA

1. I delitti contro la sfera sessuale della persona nell'originario impianto del codice Rocco.	5
2. Le recenti opzioni legislative: A) La mutata topografia codicistica	7
3. B) Presupposti comuni e ragioni condivise	12
4. C) Struttura e tecnica normativa	17
5. D) Gli effetti prodotti	22
6. E) La sottolineatura del bene tutelato nella legge del 1996	27
7. F) Il bene tutelato nella legge del 1998	31
8. G) Le misure contro la tratta di persone	39
9. H) La lotta contro la pedopornografia	40
10. I) Le ulteriori modifiche in materia di sicurezza pubblica e di lotta alla tratta di esseri umani	42
11. L) La ratifica della Convenzione di Lanzarote e della Convenzione di Istanbul	43
12. M) Le modifiche in materia di contrasto alla violenza di genere.	45
13. N) L'attuazione di direttive UE con i decreti legislativi del 4.3.2014, nn. 24 e 39.	47
14. La singolare sopravvivenza del Titolo IX del codice penale	49
15. Un titolo autonomo nella prospettiva di una ulteriore e radicale riforma.	50

CAPITOLO II

SFERA SESSUALE E TUTELA DELLA PERSONA

1. Il diritto della persona umana alla tutela penale della sfera sessuale	57
2. L'incidenza del genere: la violenza sulle donne	60

3.	La variabile dell'età: A) Gli autori.	63
4.	B) Le vittime.	65
5.	L'ambiente degli abusi sessuali: famiglia, luogo di lavoro, società . . .	70
6.	Il grado di "organizzazione" e di diffusività degli abusi sessuali	76
7.	Il fenomeno della "pedofilia" tra equivoci terminologici, valutazioni morali e repressione penale	79
8.	I tre livelli della tutela penale della sfera sessuale: A) Il diritto alla libera disponibilità del proprio corpo nei rapporti interpersonali diretti.	82
9.	B) Il diritto alla riservatezza ed alla discrezione sessuale	83
10.	C) La delicata sfera della "moralità collettiva"	84
11.	Le caratteristiche delle condotte illecite e le recenti opzioni legislative in materia	88
12.	La modifica degli strumenti processuali	89
13.	La tutela ulteriore della persona offesa	92
14.	Le attività di prevenzione e assistenza.	93
15.	L'ordine espositivo	94

PARTE II

DELITTI CONTRO L'AUTODETERMINAZIONE SESSUALE

CAPITOLO I

LA VIOLENZA SESSUALE

Sezione I

IL DELITTO DI VIOLENZA SESSUALE

1.	Profili generali	99
2.	Il concetto di atti sessuali	104
3.	Dubbi di costituzionalità degli « atti sessuali » in relazione al principio di determinatezza	109
4.	Il mantenimento della violenza e la minaccia quali connotati della condotta	111
5.	L'abuso di autorità	117
6.	L'abuso delle condizioni di inferiorità fisica o psichica della persona offesa	119
7.	L'inganno mediante sostituzione di persona	121
8.	I casi di minore gravità.	122
9.	Il dolo	127
10.	Consumazione e tentativo	128
11.	Concorso di persone	129
12.	Concorso di reati	131

Sezione II

IL PROBLEMA DELLA PUNIBILITÀ DELLE MOLESTIE SESSUALI

1.	La mancanza di una norma sulle molestie sessuali	135
2.	Il ricorso a norme penali “vicarie”: A) Molestia o disturbo alle persone	137
3.	B) L’ingiuria e la diffamazione	139
4.	C) Gli atti osceni o contrari alla pubblica decenza	141
5.	D) La violenza privata	142
6.	E) Gli atti persecutori	143
7.	F) Le interferenze illecite nella vita privata	148

Sezione III

LE CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

1.	Profili generali	151
2.	Le circostanze nelle quali rileva l’età della persona offesa	153
3.	Le altre circostanze	154
4.	Responsabilità penale per omesso impedimento dell’evento e violenza sessuale infrafamiliare	156

Sezione IV

GLI ATTI SESSUALI CON MINORENNE

1.	Profili generali	164
2.	Gli atti sessuali con minorenni consenzienti.	166
3.	Gli atti sessuali tra minorenni consenzienti.	170

Sezione V

LA VIOLENZA SESSUALE DI GRUPPO

1.	Profili generali	175
2.	Successione di norme	177
3.	Il concetto di gruppo	178
4.	Concorso di persone	181
5.	Circostanze	182
6.	Concorso di reati	184

Sezione VI

LE PENE ACCESSORIE E GLI ALTRI EFFETTI PENALI

1.	Profili generali	187
2.	Pene accessorie	188
3.	Altri effetti penali	190
4.	L’interdizione perpetua	190
5.	La previsione di misure di sicurezza	190

Sezione VII
ADESCAMENTO DI MINORENNI

1. Profili generali 192

Sezione VIII
CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

1. Profili generali 194

CAPITOLO II
LO SFRUTTAMENTO SESSUALE DEL MINORE

Sezione I
PROSTITUZIONE MINORILE

1. Profili generali 198
2. Le condotte di prostituzione minorile: *a)* nella versione introdotta nel 1998 199
3. *b)* nel testo dovuto alla l. n. 172 del 2012. 204
4. Gli atti sessuali con minorenni in cambio di denaro o altra utilità 207

Sezione II
PORNOGRAFIA MINORILE

1. La nozione di pornografia minorile 213
2. L'utilizzo diretto del minore nella pornografia. 217
3. Il commercio del materiale pornografico 223
4. La punizione delle attività "pubblicitarie" 224
5. L'offerta o la cessione di materiale pornografico 230
6. L'aggravante dell'ingente quantitativo 231
7. La punizione di chi assiste all'esibizione o allo spettacolo pornografico. 231

Sezione III
DETTENZIONE DI MATERIALE PORNOGRAFICO

1. Profili generali 233
2. L'aspetto oggettivo della condotta di detenzione 234
3. Il dolo 236
4. L'aggravante dell'ingente quantitativo 236
5. Consumazione 237

Sezione IV
PORNOGRAFIA VIRTUALE

1. Profili generali 239

Sezione V
TURISMO SESSUALE

1. Profili generali 242
2. La repressione del turismo sessuale 242

Sezione VI
CIRCOSTANZA ATTENUANTE

1. Profili generali 245
2. La circostanza attenuante 247

Sezione VII
CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

1. Profili generali 251
2. L'introduzione dell'art. 602-ter 253
3. Le modifiche dovute alla l. 1.10.2012, n. 172 254
4. Gli ulteriori commi aggiunti dal d.lg. 4.3.2014, n. 39 257

Sezione VIII
CONFISCA

1. La confisca 259

Sezione IX
PENE ACCESSORIE

1. Profili generali 264
2. Le principali pene accessorie 264
3. L'interdizione perpetua da incarichi in strutture frequentate da minori. 266
4. La chiusura degli esercizi e la revoca di licenze, concessioni o autorizzazioni. 266

CAPITOLO III
LA SCHIAVITÀ E LA TRATTA DI PERSONE

Sezione I
RIDUZIONE O MANTENIMENTO IN SCHIAVITÀ O SERVITÙ

1. L'originaria previsione del delitto di riduzione in schiavitù 269
2. La riforma dovuta alla l. 11.8.2003, n. 228, e le modifiche successive . 271
3. Le caratteristiche del "nuovo" art. 600 271
4. Concorso di norme 274

Sezione II

TRATTA DI PERSONE ED IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

1. Profili generali 282
2. Le ipotesi generali di tratta di persone 282
3. La sostituzione dell'art. 601 ad opera del d.lg. 4.3.2014, n. 24 285
4. Le ipotesi previste dal codice della navigazione 286
5. Il rapporto con la disciplina della prostituzione e dell'immigrazione clandestina 287

Sezione III

ACQUISTO E ALIENAZIONE DI SCHIAVI

1. Profili generali 289

Sezione IV

LE AGGRAVANTI NELL'ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE

1. Profili generali 291

CAPITOLO IV

LA TUTELA AGGIUNTIVA DELLA PERSONA OFFESA

Sezione I

**L'IGNORANZA DELL'ETÀ DELLA PERSONA OFFESA
NEI DELITTI CONTRO LA VIOLENZA SESSUALE**

1. Profili generali 294
2. Questioni di legittimità costituzionale 295

Sezione II

**L'IGNORANZA DELL'ETÀ DELLA PERSONA OFFESA
NEI DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE**

1. Profili generali 298
2. L'introduzione dell'art. 602-*quater* 299

Sezione III

**ISTIGAZIONE A PRATICHE DI PEDOFILIA
E DI PEDOPORNOGRAFIA**

1. Profili generali 301

Sezione IV

LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DELLA PERSONA OFFESA

1. Profili generali 304
2. Bene tutelato 305

Sezione V

IL RADDOPPIO DEI TERMINI DI PRESCRIZIONE

1. Profili generali 307

Sezione VI

L'EVENTUALE AGGRAVAMENTO DI PENA

1. Casi nei quali l'aggravamento di pena è specificamente diretto alla protezione ulteriore della sfera sessuale. 309
2. Le circostanze non disciplinanti esclusivamente condotte sessualmente orientate. 314

Sezione VII

LA RESPONSABILITÀ DELL'ENTE

1. Profili generali 316

PARTE III

**DELITTI CONTRO LA RISERVATEZZA
E LA DISCREZIONE SESSUALE**

CAPITOLO I

LE MOLESTIE SESSUALI

1. Le molestie sessuali quali offese all'altrui sentimento di riservatezza o discrezione sessuale 321
2. L'opportuna introduzione del reato di molestie sessuali 322

CAPITOLO II

LA CORRUZIONE DI MINORENNE

1. Profili generali 326
2. Il compimento di atti sessuali in presenza di minorenne. 328
3. Il soggetto passivo. 328
4. Il dolo 330
5. Concorso di reati 331
6. La mancata previsione della non punibilità di cui all'art. 609-*quater*, comma 3. 332
7. La condotta prevista dal comma 2 dell'art. 609-*quinquies*. 332
8. Le nuove circostanze aggravanti 334

CAPITOLO III
LA MATERIA DELL'OSCENO

Sezione I
GLI ATTI OSCENI

1. La pubblicità della condotta nel delitto di atti osceni 338
2. Le pubblicazioni e gli spettacoli osceni 344

Sezione II
LA PROSTITUZIONE MOLESTA

1. Le forme scandalose o moleste di esercizio del meretricio 351

CAPITOLO IV
**LE OFFESE ALLA RISERVATEZZA
ED ALLA DISCREZIONE FAMILIARE**

1. Il pubblico scandalo nel delitto di incesto 358
2. La riscrittura dell'incesto. 362

PARTE IV
LINEAMENTI DEL PROCEDIMENTO PENALE DIFFERENZIATO

CAPITOLO UNICO
LE DISPOSIZIONI PROCESSUALI

Sezione I
LA PROCEDIBILITÀ

1. Profili generali 368
2. La procedibilità a querela 370
3. Ipotesi di procedibilità d'ufficio. 371
4. Il variegato regime della procedibilità nella tutela penale della sfera sessuale 375

Sezione II
**LA COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
AL TRIBUNALE PER I MINORENNI**

1. La comunicazione obbligatoria al tribunale per i minorenni 377
2. L'assistenza alla persona offesa minorenni: a) dei genitori, altre persone idonee o enti. 379
3. b) dei servizi minorili e dei servizi degli enti locali 379

Sezione III

LA PUNIBILITÀ DEL FATTO COMMESSO ALL'ESTERO

1. La tendenziale universalità della legge penale italiana in materia di violenza sessuale e pedofilia 381

Sezione IV

LA COMPETENZA PER MATERIA

1. Reati di competenza della corte di assise 384
2. Reati di competenza del tribunale in composizione collegiale 385

Sezione V

ATTRIBUZIONI DEL PROCURATORE
DELLA REPUBBLICA DISTRETTUALE

1. Profili generali 387

Sezione VI

IL RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTRASTO

1. L'unità specializzata ed il nucleo di polizia giudiziaria nella legge del 1998 393
2. L'acquisto simulato di materiale pornografico e la partecipazione ad iniziative turistiche 395
3. Le indagini sulle reti informatiche 397
4. Il ritardo nei provvedimenti di cattura, di arresto o di sequestro 398

Sezione VII

IL RICORSO ALLA CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE

1. Profili generali 401
2. La riforma dovuta alla l. 16.4.2015, n. 47 402
3. Comunicazioni dell'evasione e della scarcerazione alla persona offesa. 403

Sezione VIII

L'ARRESTO IN FLAGRANZA

1. L'arresto obbligatorio in flagranza 406
2. L'arresto facoltativo in flagranza 407

Sezione IX

LE MISURE COERCITIVE A TUTELA DELLA VITTIMA

1. La misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare 411
2. Le misure patrimoniali provvisorie 413
3. Il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa. 414

4. L'obbligo di comunicazione 415
5. L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare 416

Sezione X

L'ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI DA MINORI

1. La presenza di un esperto in psicologia o in psichiatria infantile quando si assumono informazioni da minori 418
2. La presenza di un esperto in psicologia o in psichiatria quando si assumono informazioni da persona offesa in condizione di particolare vulnerabilità 419

Sezione XI

L'AMPLIAMENTO DEI CASI DI INCIDENTE PROBATORIO

1. La possibilità di ricorrere all'incidente probatorio 420
2. I "rischi" dell'incidente probatorio. 422

Sezione XII

LA MODIFICA DELLE MODALITÀ DELL'INCIDENTE PROBATORIO

1. Le modalità dell'incidente probatorio 426
2. Le ipotesi di reato considerate 428

Sezione XIII

LE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE

1. L'incremento delle intercettazioni 432

Sezione XIV

L'ESCLUSIONE DEL RICORSO
AL PATTEGGIAMENTO

1. Profili generali 435

Sezione XV

UDIENZE A PORTE CHIUSE E DIVIETO DI DOMANDE SULLA
VITA PRIVATA E SULLA SESSUALITÀ DELLA PERSONA OFFESA

1. Profili generali 438

Sezione XVI

LA TENDENZIALE NON RIASSUNZIONE
DEL MINORE DEGLI ANNI SEDICI
E DELLA PERSONA OFFESA VULNERABILE

1. Il minore degli anni sedici 441
2. La persona offesa in condizione di particolare vulnerabilità 442

Sezione XVII

**LE ULTERIORI CAUTELE
PER L'ESAME TESTIMONIALE DEL MINORENNE**

1. Profili generali 444

Sezione XVIII

**SEPARAZIONE DEI PROCESSI, AMPLIAMENTO DEI TERMINI
E INASPRIMENTO DEI BENEFICI PENITENZIARI**

1. Le novità introdotte dalla legge in materia di efficacia ed efficienza
dell'Amministrazione della giustizia 450
2. Il regime dei benefici penitenziari 451

Sezione XIX

MISURE A FAVORE DEI COLLABORATORI DI GIUSTIZIA

1. Speciali misure di protezione relative a persone che collaborano con la
giustizia 454
2. Disposizioni in materia di ordinamento penitenziario relative a per-
sone che collaborano con la giustizia 455

Sezione XX

**L'ACCERTAMENTO
DI PATOLOGIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI**

1. Le possibili conseguenze della violenza: le patologie sessualmente
trasmissibili 457

PARTE V

LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E DI ASSISTENZA

CAPITOLO UNICO

OLTRE LE MISURE PENALI

Sezione I

**PROVVEDIMENTI IN FAVORE DEI MINORI
CHE ESERCITANO LA PROSTITUZIONE O SIANO VITTIME
DI REATI A CARATTERE SESSUALE**

1. Profili generali 463

Sezione II
IL PERMESSO DI SOGGIORNO PER LE VITTIME
DI VIOLENZA DOMESTICA

1. Profili generali 467

Sezione III
L'AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO

1. Profili generali 468

Sezione IV
GLI ORDINI DI PROTEZIONE CONTRO GLI ABUSI FAMILIARI

1. Profili generali 471
2. Il ricorso alla misura anche per gli abusi perseguibili d'ufficio 472

Sezione V
LE MISURE DI PREVENZIONE

1. Profili generali 475
2. Le misure di prevenzione per condotte di violenza domestica 476
3. Le misure di prevenzione di cui al codice antimafia 477

Sezione VI
IL CENTRO NAZIONALE PER IL CONTRASTO
DELLA PEDOPORNOGRAFIA SULLA RETE *INTERNET*

1. Il Centro nazionale per il contrasto della pedopornografia sulla rete *internet*. 482
2. Gli obblighi per i fornitori dei servizi e per i fornitori di connettività alla rete *internet* 482
3. Le misure finanziarie di contrasto alla commercializzazione di materiale pedopornografico 483

Sezione VII
ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
FONDO PER IL RECUPERO
DELLE VITTIME E DEI RESPONSABILI
OSSERVATORIO PER IL CONTRASTO DELLA PEDOFILIA
E DELLA PORNOGRAFIA MINORILE

1. Le attività di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri 487
2. Il fondo per il recupero delle vittime e dei responsabili 488
3. L'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile 490

Sezione VIII
FONDO NAZIONALE CONTRO
LA VIOLENZA SESSUALE E DI GENERE

1. Profili generali 492

Sezione IX
PIANO D'AZIONE CONTRO
LA VIOLENZA SESSUALE E DI GENERE

1. Profili generali 497

Sezione X
PREVENZIONE DEL TURISMO SESSUALE

1. Profili generali 499

Sezione XI
LE MISURE DI ASSISTENZA E PREVENZIONE
RELATIVE ALLA TRATTA

1. Profili generali 503

Sezione XII
LE MISURE A SOSTEGNO DELLE VITTIME
DI ATTI PERSECUTORI

1. Profili generali 506

Indice analitico-alfabetico 507

Indice delle principali disposizioni di legge 513